



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIS07700B

IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG)

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIS07700B	istituto professionale	26,9	61,5	7,7	3,8	0,0	0,0
- Benchmark*							
COSENZA		46,9	36,2	13,7	2,6	0,5	0,1
CALABRIA		53,5	33,0	11,0	2,0	0,4	0,1
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIS07700B	istituto tecnico	7,7	42,3	23,1	13,5	7,7	5,8
- Benchmark*							
COSENZA		25,3	37,9	22,4	9,8	2,4	2,1
CALABRIA		27,7	38,4	21,4	9,4	2,1	1,0
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
Il background socio economico culturale delle famiglie (rilevabile dai dati INVALSI) all'interno della scuola risulta medio-basso. I docenti sono preparati a riconoscere i bisogni specifici degli alunni al fine di contenere eventuali situazioni o fatti che possono aggravare le problematiche, intervenendo in maniera personalizzata. L'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione vista l'estrazione delle famiglie e la loro provenienza, risultando nel corso degli anni di formazione un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare quelle competenze sociali e civiche che diventano una risorsa fondamentale per le difficoltà che il territorio presenta. Le uniche opportunità sono quelle offerte dalla scuola, tramite i progetti relativi a fondi d'istituto ma anche a fondi europei (PON FSE e FESR) e alla costituzione di reti mediante bandi ministeriali.	La popolazione scolastica proviene sia dal bacino di utenza che da altre frazioni del Comune e da comuni limitrofi. Alcuni alunni vivono situazioni socio-economico-culturali, e/o problematiche personali/familiari che li pongono in posizione di svantaggio che si ripercuotono negativamente nella vita scolastica. Da rilevare, inoltre, la difficoltà degli operatori scolastici ad attivare un dialogo costruttivo con le famiglie di questi alunni. Dai dati si evince che il 3.5 % degli alunni vive in una famiglia con entrambi i genitori disoccupati.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
L'istituto è un presidio di aggregazione e di sviluppo sociale. Per l'offerta formativa che può offrire intrattiene rapporti con tutte le strutture esistenti sul territorio. L'Istituto promuove attività rivolte alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico, culturale, delle tradizioni contadine, economico e sociale del territorio collaborando attivamente con l'amministrazione comunale, la Provincia, l'ASP di appartenenza (Equipe multidisciplinare), gli Enti e istituzioni private (Centro internazionale degli studi gioachimiti), le piccole e medie imprese. L'offerta formativa è arricchita inoltre dalle collaborazioni promosse con associazioni culturali, sportive, laboratori artigianali e piccole realtà commerciali, figure professionali/representanti delle forze dell'ordine operanti sul territorio. Con la nota ministeriale 3380 del 18/2/2019, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", con una revisione delle ore minime dei percorsi che, a partire dall'a.s. 2018/2019 ogni istituzione scolastica, in coerenza con il PTOF, deve rimodulare e, in attesa delle nuove linee guida dei suddetti percorsi, i percorsi professionalizzanti avranno modo di allargare l'offerta formativa cercando di individuare figure che possano avere prospettive di lavoro sul territorio.	Negli ultimi anni si è registrata una flessione nella crescita demografica del territorio unita ad un evidente tasso di emigrazione dovuto, evidentemente, ad un ulteriore calo delle opportunità occupazionali. Non c'è stato allo stesso tempo un miglioramento delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi di relazione, strutture assistenziali e soprattutto sociali che risultano carenti. Pertanto il tessuto economico è molto debole. Molto alto il pendolarismo da e per i comuni limitrofi per attività lavorative o scolastiche. La disoccupazione è drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati).

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,2	2,4	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		80,2	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		89,4	83,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		80,3	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		71,7	73,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		8,0	4,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIS07700B
Con collegamento a Internet	3
Chimica	3
Disegno	1
Elettronica	2
Elettrotecnico	2
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1

Altro	4
-------	---

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIS07700B
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIS07700B
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIS07700B
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIS07700B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIS07700B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	10
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Grazie al FESR, la scuola ha potuto arricchire e rinnovare parte delle attrezzature relative alla competenze di base del biennio e ai laboratori professionalizzanti. A seguito dell'emergenza COVID sono stati percepiti fondi con i decreti 18/2020 e 28/2020 (Decreto Ristori) con cui sono stati acquistati pc da concedere in comodato d'uso agli alunni per la Didattica a Distanza. L'istituto è costituito da due plessi in due zone periferiche. Gli indirizzi CMB e IPAA-IPSSAR sono situati nel plesso centrale, in contrada Olivaro, che dispone di aule laboratorio informatica, chimica, fisica, linguistico, dotate di LIM. Sono presenti sala bar-ristorante (ricavati sacrificando la biblioteca) e sala cucina. Il plesso ha a disposizione un campo all'aperto dove è possibile praticare calcio a cinque, pallavolo. Ospita gli uffici di dirigenza, segreteria e amministrazione (che non interferiscono con l'attività didattica). L'Istituto è dotato di una connessione alla rete via cavo e wifi diffusa in quasi tutti gli ambienti, per quanto la connessione risulti non ottimale per la collocazione periferica dell'edificio. Ci sono dotazioni hardware e software, un laboratorio di strumenti compensativi per DSA. Il secondo plesso è in località Ceretti e ospita gli indirizzi AFM, EE, SIA e CAT dell'Istituto tecnico. Al piano terra si trovano palestra, la biblioteca, e l'aula da disegno; al primo piano i laboratori di chimica-fisica, informatici, aula CAD per il disegno, elettronica, elettrotecnica.	L'istituto può contare solo su contributi statali, si richiedono nel limite del possibile alle famiglie sostegni economici alle attività didattiche; vista la situazione economica il Comune può erogare solo i "servizi essenziali" alle scuole: il servizio trasporto per tutti i plessi previo pagamento di un abbonamento mensile che peraltro in dallo scorso anno scolastico ha raggiunto dei costi eccessivi e difficili da sostenere per la maggior parte delle famiglie. La provincia garantisce il pagamento di una linea wifi. Si registrano poche risorse economiche disponibili, ridotte al minimo indispensabile per la normale gestione della scuola. Le poche realtà in tale campo sono date dagli interventi della Comunità Europea sotto forma di progetti proposti dalla scuola e finanziati con graduatorie di merito dalla stessa Comunità Europea. Il plesso centrale non dispone più di una biblioteca sacrificata per l'arrivo dell'Istituto professionale.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
X								
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	116	84,0	2	1,0	18	13,0	-	0,0
CALABRIA	303	84,0	4	1,0	52	14,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		7,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	20,5	16,5
Più di 5 anni	X	79,1	76,9	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		25,6	27,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	34,9	23,9	24,9
Più di 5 anni		25,6	31,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,7	82,9	73,3
Reggente		9,3	8,5	5,2
A.A. facente funzione		7,0	8,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,9	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,8	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,9	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	82,4	81,2	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,7	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		19,6	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,8	15,0	10,7
Più di 5 anni	X	52,9	50,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS07700B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIS07700B	127	92,0	11	8,0	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.533	89,9	1.414	10,1	100,0
CALABRIA	34.802	87,2	5.100	12,8	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS07700B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIS07700B	-	0,0	17	16,3	38	36,5	49	47,1	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	194	1,8	1.536	14,0	3.544	32,2	5.723	52,0	100,0
CALABRIA	523	1,7	4.518	14,8	9.939	32,5	15.581	51,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	12,5	12,7	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	5	6,2	12,7	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	6,2	10,7	10,3	11,8
Più di 5 anni	60	75,0	63,9	62,7	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIS07700B	13	4	7
- Benchmark*			
CALABRIA	8	3	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6	18,9	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	2,5	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,5	6,7	7,4
Più di 5 anni	5	71,4	72,0	66,0	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	4	28,6	5,6	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	6,7	8,6
Più di 5 anni	10	71,4	78,9	74,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,5	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,7	5,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,3	5,3	7,9
Più di 5 anni	11	100,0	82,6	80,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIS07700B	12	1	12
- Benchmark*			
CALABRIA	16	1	11
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
La scuola è costituita prevalentemente da un personale con contratto a tempo indeterminato, relativamente più giovane rispetto ai dati in % della provincia e della regione ma più anziana rispetto alla media nazionale, con competenze professionali che vengono messe a disposizione della collettività. Alcuni docenti oltre la laurea hanno conseguito altri titoli (dottorati di ricerca, master, titoli di specializzazione e abilitazioni), sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. Questo dato può essere letto all'interno della "mission" che ogni scuola deve individuare, come arricchimento delle proprie competenze per metterle a disposizione della scuola e garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. Altro punto di forza dell'Istituto gli anni di esperienza del Dirigente Scolastico.	Dall'analisi dei dati il personale operante nella scuola è costituito da un'alta percentuale di docenti ancora distante dal pensionamento che può quindi operare con continuità pertanto viene inteso come un punto di forza in merito alla ricchezza professionale. La congiuntura economica ha però ridotto notevolmente le risorse economiche e le figure di personale scolastico a tutti i livelli. Inoltre l'aumento della età anagrafica pensionabile ha accentuato la forbice generazionale tra i discenti ed il personale docente, con fenomeni ancora non esplorati, soprattutto in merito a problemi di stress lavorativo, ai sensi del TU./81-2008 sulla sicurezza. Sono pochi gli studi specifici e la letteratura scientifica è insufficiente. Quest'ultimo dato limita, diverse volte, l'azione innovativa e crea limiti nella gestione quotidiana delle classi.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: CSIS07700B	59,5	90,9	72,1	82,1	87,5	97,1	85,2	82,4
- Benchmark*								
COSENZA	78,7	87,0	82,7	83,0	95,3	99,3	84,0	76,8
CALABRIA	66,7	81,6	82,8	83,2	80,5	92,0	87,1	79,1
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: CSIS07700B	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	-	-
- Benchmark*								
COSENZA	n/d	n/d	n/d	n/d	92,5	99,7	87,3	86,1
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	86,3	96,0	88,3	87,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: CSIS07700B	95,1	95,6	87,3	95,9	95,1	100,0	98,6	100,0
- Benchmark*								
COSENZA	85,8	90,7	90,2	92,2	100,0	98,9	93,9	88,0
CALABRIA	82,9	89,9	89,3	91,2	95,4	98,6	89,5	92,4
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: CSIS07700B	0,0	27,3	32,6	15,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	0,0	12,5	14,1	13,8	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,0	19,1	19,2	19,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: CSIS07700B	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*								
COSENZA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: CSIS07700B	42,6	22,1	27,3	32,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	12,3	14,8	17,6	18,2	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	17,9	20,8	19,5	21,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: CSIS07700B	5,7	57,1	28,6	0,0	8,6	0,0	6,5	25,8	35,5	16,1	16,1	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	8,4	43,2	25,7	11,1	11,3	0,3	6,7	22,2	27,8	23,4	19,0	0,9
CALABRIA	9,5	42,5	25,9	12,5	9,2	0,3	7,2	24,8	27,5	22,9	17,0	0,6
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: CSIS07700B	5,2	32,5	23,4	18,2	18,2	2,6	2,7	13,5	32,4	29,7	18,9	2,7
- Benchmark*												
COSENZA	8,1	33,2	28,8	12,8	15,6	1,4	5,8	22,7	23,8	20,1	25,4	2,2
CALABRIA	8,3	33,9	27,7	13,7	15,2	1,2	6,9	24,3	25,4	18,7	23,2	1,5
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: CSIS07700B	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	8,3	0,0	41,7	41,7	8,3
- Benchmark*												
COSENZA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,2	19,2	25,1	21,8	27,6	1,1
CALABRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	20,1	25,2	22,5	25,3	1,6
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: CSIS07700B	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	2,1	1,2	2,0	2,3	1,7
CALABRIA	3,3	1,2	2,4	1,2	1,5
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CSIS07700B	0,0	0,0	-	-	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	0,0	0,3	0,0	0,5	0,4
CALABRIA	1,1	0,6	1,3	0,9	1,0
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CSIS07700B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	1,0	1,9	0,8	1,3	0,6
CALABRIA	0,7	1,0	0,5	0,9	0,3
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: CSIS07700B	12,9	0,0	0,0	3,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	12,0	4,9	3,8	2,3	0,8
CALABRIA	11,0	6,3	3,7	3,0	0,8
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CSIS07700B	7,7	0,0	-	-	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	6,5	3,2	3,0	1,2	1,4
CALABRIA	8,6	4,4	3,9	1,8	1,4
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CSIS07700B	7,9	2,3	1,4	2,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	6,2	3,6	2,7	1,3	0,2
CALABRIA	6,5	4,0	2,7	1,0	0,3
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: CSIS07700B	2,8	2,9	6,9	2,9	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	8,4	3,6	2,5	1,5	1,0
CALABRIA	8,6	4,2	3,0	2,0	0,9
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CSIS07700B	0,0	0,0	-	-	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	3,0	1,9	1,7	1,0	0,8
CALABRIA	6,8	3,0	2,7	1,4	0,8
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CSIS07700B	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	6,9	3,0	3,0	1,4	0,2
CALABRIA	5,6	3,2	2,5	1,3	0,2
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Per quanto riguarda il tasso di ammissione alla classe successiva, il dato generale dell'Istituto registra un trend in crescita rispetto all'a.s. 2018/2019 ma va considerato l'effetto delle indicazioni MIUR relative alla DAD al 100% durante	Gli iscritti delle prime classi hanno un livello di competenza che, rispetto agli anni passati, mostra un sensibile miglioramento rilevato anche attraverso le prove parallele in ingresso, e questo incide positivamente sul successo formativo iniziale.

il primo lockdown nazionale, secondo cui tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. Identica considerazione va fatta in merito alla sospensione del giudizio. In generale e in una situazione di normalità le sospensioni del giudizio si concentrano sulle materie di base nel primo biennio e sulle materie professionalizzanti nel secondo biennio. Oltre ai PON dedicati, la scuola ha avviato una progettazione di attività integrative per gli alunni del biennio finalizzate al recupero delle competenze in ingresso e al raggiungimento di un metodo di studio. I punteggi conseguiti all'Esame di Stato fanno registrare differenti variazioni. Al professionale si registra un calo dei punteggi bassi (61-80) e un aumento dei punteggi medio-alti (81-100), al tecnico si registra un aumento percentuale dei voti bassi a discapito di quelli medio-alti, restano basse ma in crescita le percentuali di alunni diplomati con 100 e lode. Non si registrano veri e propri abbandoni, i dati presenti si riferiscono ad alunni provenienti da altri istituti e a cambi interni di indirizzo.	Questo giustifica in parte l'aumento del tasso di promozione alla classe successiva. Al primo biennio il maggior numero di sospensioni del giudizio riguarda le discipline di area comune, specie quelle di base, mentre nei restanti tre anni riguarda prevalentemente le discipline professionalizzanti. Negli indirizzi tecnici si registra un aumento del tasso di sospensione del giudizio nel primo biennio.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Al netto dell'eccezionalità legata ai decreti presidenziali e ministeriali che danno l'indirizzo alle scuole per l'emergenza pandemica per COVID-19, il lavoro intrapreso da qualche anno a questa parte, ben evidenziato nel PdM, inizia a restituire alcuni risultati positivi. Aumenta il tasso di promozione, sia negli indirizzi tecnici che professionali, di fatto non si registra il fenomeno dell'abbandono scolastico ma, al contrario, ci sono passaggi interni di alcuni alunni da un ordine di scuola e da un indirizzo all'altro.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIS07700B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		177,8	182,3	194,7	
Istituti Tecnici	176,7	↔	↓	↓	-8,8
CSTD07701N - 2 ACT	177,0	↔	↓	↓	-21,2
CSTD07701N - 2 BCT	194,1	↑	↑	↔	-0,0
CSTF07701X - 2 AC	165,3	↓	↓	↓	-15,6
CSTF07701X - 2 AE	163,2	↓	↓	↓	-22,5
CSTF07701X - 2 BC	191,0	↑	↑	↓	10,0
Riferimenti		151,1	158,6	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	144,9	↔	↓	↓	-20,0
CSRA07701B - 2 AA	148,8	↔	↓	↓	-18,9
CSRA07701B - 2 AE	141,5	↓	↓	↓	-19,3
Riferimenti		169,4	174,3	191,6	
Istituti Tecnici	161,2	↓	↓	↓	n.d.
CSTD07701N - 5 ACT	176,4	↑	↔	↓	-17,4
CSTD07701N - 5 AFM	160,6	↓	↓	↓	-37,6
CSTD07701N - 5 BCT	179,8	↑	↑	↓	-18,4
CSTF07701X - 5 AC	157,2	↓	↓	↓	n.d.
CSTF07701X - 5 AE	130,5	↓	↓	↓	n.d.
CSTF07701X - 5 BC	164,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		150,8	156,4	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	132,9	↓	↓	↓	n.d.
CSRA07701B - 5 AA	132,5	↓	↓	↓	-38,2
CSRA07701B - 5 AE	143,4	↔	↓	↓	n.d.
CSRA07701B - 5 AS	116,5	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: CSIS07700B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		175,9	180,9	199,4	
Istituti Tecnici	183,5	↑	↔	↓	-6,5
CSTD07701N - 2 ACT	202,8	↑	↑	↑	-4,8
CSTD07701N - 2 BCT	216,0	↑	↑	↑	14,1
CSTF07701X - 2 AC	170,3	↓	↓	↓	-13,7
CSTF07701X - 2 AE	156,8	↓	↓	↓	-34,1
CSTF07701X - 2 BC	178,8	↔	↔	↓	-5,2
Riferimenti		150,9	157,1	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	165,4	↑	↑	↓	-3,6
CSRA07701B - 2 AA	172,5	↑	↑	↔	2,6
CSRA07701B - 2 AE	159,8	↑	↔	↓	-2,1
Riferimenti		175,7	181,7	199,7	
Istituti Tecnici	178,7	↔	↔	↓	n.d.
CSTD07701N - 5 ACT	208,3	↑	↑	↑	-1,3
CSTD07701N - 5 AFM	178,2	↔	↔	↓	-36,9
CSTD07701N - 5 BCT	211,9	↑	↑	↑	-3,3
CSTF07701X - 5 AC	158,2	↓	↓	↓	n.d.
CSTF07701X - 5 AE	149,5	↓	↓	↓	n.d.
CSTF07701X - 5 BC	166,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		154,5	157,0	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	145,0	↓	↓	↓	n.d.
CSRA07701B - 5 AA	142,8	↓	↓	↓	-33,7
CSRA07701B - 5 AE	151,4	↔	↓	↓	n.d.
CSRA07701B - 5 AS	137,1	↓	↓	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSTD07701N - 2 ACT	12,5	50,0	31,2	6,2	0,0
CSTD07701N - 2 BCT	0,0	36,4	45,4	9,1	9,1
CSTF07701X - 2 AC	27,3	36,4	36,4	0,0	0,0
CSTF07701X - 2 AE	37,5	37,5	12,5	12,5	0,0
CSTF07701X - 2 BC	10,0	30,0	50,0	10,0	0,0
Istituti Tecnici	18,8	39,1	32,8	7,8	1,6
Calabria	20,5	41,0	27,4	9,3	1,8
Sud e Isole	18,8	35,5	29,0	13,5	3,2
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSTD07701N - 2 ACT	6,7	13,3	53,3	13,3	13,3
CSTD07701N - 2 BCT	0,0	22,2	22,2	33,3	22,2
CSTF07701X - 2 AC	30,0	40,0	30,0	0,0	0,0
CSTF07701X - 2 AE	73,3	20,0	6,7	0,0	0,0
CSTF07701X - 2 BC	20,0	50,0	30,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	28,8	27,1	28,8	8,5	6,8
Calabria	31,6	35,0	23,7	7,6	2,1
Sud e Isole	27,2	34,0	24,6	9,6	4,4
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSRA07701B - 2 AA	62,5	25,0	12,5	0,0	0,0
CSRA07701B - 2 AE	88,9	11,1	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	76,5	17,6	5,9	0,0	0,0
Calabria	52,7	35,5	10,3	1,1	0,4
Sud e Isole	42,4	38,8	16,6	1,6	0,6
Italia	27,7	39,1	24,2	7,7	1,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSRA07701B - 2 AA	28,6	71,4	0,0	0,0	0,0
CSRA07701B - 2 AE	55,6	33,3	11,1	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	43,8	50,0	6,2	0,0	0,0
Calabria	66,2	27,9	4,4	1,5	0,0
Sud e Isole	59,5	29,5	8,9	1,7	0,3
Italia	38,8	34,6	18,3	6,3	2,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSTD07701N - 5 ACT	16,7	50,0	22,2	5,6	5,6
CSTD07701N - 5 AFM	30,0	50,0	10,0	10,0	0,0
CSTD07701N - 5 BCT	9,1	45,4	36,4	9,1	0,0
CSTF07701X - 5 AC	40,0	46,7	13,3	0,0	0,0
CSTF07701X - 5 AE	73,3	20,0	6,7	0,0	0,0
CSTF07701X - 5 BC	50,0	25,0	16,7	8,3	0,0
Istituti Tecnici	37,0	39,5	17,3	4,9	1,2
Calabria	31,6	37,2	23,5	6,4	1,2
Sud e Isole	26,9	36,4	26,2	9,5	1,1
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSTD07701N - 5 ACT	11,1	11,1	33,3	22,2	22,2
CSTD07701N - 5 AFM	50,0	0,0	40,0	10,0	0,0
CSTD07701N - 5 BCT	0,0	27,3	0,0	63,6	9,1
CSTF07701X - 5 AC	73,3	20,0	0,0	6,7	0,0
CSTF07701X - 5 AE	73,3	20,0	6,7	0,0	0,0
CSTF07701X - 5 BC	66,7	16,7	16,7	0,0	0,0
Istituti Tecnici	45,7	16,0	16,0	16,0	6,2
Calabria	39,2	28,8	21,1	6,7	4,2
Sud e Isole	32,0	26,4	25,6	11,2	4,8
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CSTD07701N - 5 ACT	61,1	16,7	22,2
CSTD07701N - 5 AFM	60,0	40,0	0,0
CSTD07701N - 5 BCT	63,6	27,3	9,1
CSTF07701X - 5 AC	93,3	6,7	0,0
CSTF07701X - 5 AE	86,7	6,7	6,7
CSTF07701X - 5 BC	66,7	33,3	0,0
Istituti Tecnici	72,8	19,8	7,4
Calabria	62,1	32,3	5,6
Sud e Isole	57,0	34,7	8,2
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSTD07701N - 5 ACT	38,9	33,3	27,8
CSTD07701N - 5 AFM	10,0	70,0	20,0
CSTD07701N - 5 BCT	27,3	18,2	54,6
CSTF07701X - 5 AC	46,7	53,3	0,0
CSTF07701X - 5 AE	73,3	20,0	6,7
CSTF07701X - 5 BC	50,0	33,3	16,7
Istituti Tecnici	43,2	37,0	19,8
Calabria	28,7	56,4	14,9
Sud e Isole	21,8	57,4	20,9
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSRA07701B - 5 AA	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CSRA07701B - 5 AE	56,2	31,2	12,5	0,0	0,0
CSRA07701B - 5 AS	90,0	10,0	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	77,8	16,7	5,6	0,0	0,0
Calabria	58,4	26,4	13,1	0,9	1,1
Sud e Isole	47,0	33,8	16,8	2,1	0,3
Italia	34,3	33,9	22,8	7,9	1,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSRA07701B - 5 AA	90,0	0,0	10,0	0,0	0,0
CSRA07701B - 5 AE	81,2	12,5	6,2	0,0	0,0
CSRA07701B - 5 AS	90,0	0,0	0,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	86,1	5,6	5,6	2,8	0,0
Calabria	68,0	24,2	5,9	1,9	0,0
Sud e Isole	65,7	23,4	8,6	1,9	0,5
Italia	47,8	27,4	16,1	6,3	2,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CSRA07701B - 5 AA	100,0	0,0	0,0
CSRA07701B - 5 AE	75,0	25,0	0,0
CSRA07701B - 5 AS	100,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	88,6	11,4	0,0
Calabria	81,9	16,2	1,9
Sud e Isole	76,5	21,7	1,8
Italia	54,4	36,6	9,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSRA07701B - 5 AA	80,0	20,0	0,0
CSRA07701B - 5 AE	50,0	50,0	0,0
CSRA07701B - 5 AS	90,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	69,4	30,6	0,0
Calabria	50,6	43,2	6,2
Sud e Isole	45,2	45,6	9,2
Italia	29,5	53,0	17,5

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola garantisce la partecipazione di tutti gli studenti delle classi seconde e delle classi quinte, il che pone una base di attendibilità della prova. La partecipazione di tutti gli alunni di cui sopra, è possibile grazie anche alla presenza di un numero adeguato di laboratori dotati di postazioni con pc e software ad hoc. Si conferma una differenza di prestazione tra le classi dell'istituto, difatti le classi seconde dell'ITCG fanno registrare punteggi più alti, per quanto solo a livello regionale, sia in italiano che in matematica. In crescita alcune classi dell'ITI e dell'IPAA-IPSSAR.	Da migliorare, relativamente alla media regionale, la prestazione generale in italiano e, per quanto riguarda ITI e IPA-IPSSAR, in matematica. Relativamente alla media nazionale i risultati sono da migliorare notevolmente sia in italiano che in matematica per tutti gli ordini di scuola. Sono da migliorare i risultati relativamente all'apporto della scuola, ovvero dati che potrebbero dipendere anche da una necessità di miglioramento in fase di raccolta (iscrizioni a scuola, questionari studente) e nella programmazione di momenti dedicati in modo specifico alle prove INVALSI. Lo scarto tra i risultati tra le classi e dentro le classi risulta ancora molto evidente.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante gli sforzi, secondo le linee espresse nel PdM, la scuola non riesce ancora a raggiungere lo stesso punteggio delle scuole che hanno un contesto socio-economico e culturale simile, anche se riesce ad assicurare esiti uniformi tra le diverse classi. Permane una differenza sproporzionata tra gli studenti più bravi e meno bravi all'interno delle classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/2021. Dalla legge viene prevista una pratica innovativa, in quanto l'Educazione Civica non è vista come una tradizionale disciplina, ma assume una valenza trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio. Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale. La scuola ha intrapreso un percorso relativo allo sviluppo e al raggiungimento di competenze chiave europee coerenti con gli 17 obiettivi di Agenda 2030, che mirano a un rapporto equilibrato tra la dimensione economica, sociale e ambientale. La scuola è fortemente impegnata nel promuovere la cultura della legalità, attraverso progetti mirati, ma anche nel diffondere l'attenzione all'ambiente, alla salute e alla sicurezza, sempre attraverso un'attività progettuale strettamente connessa con il territorio. La valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono esplicitamente in considerazione le competenze di cittadinanza europea.	La partecipazione di alunni e/o docenti a manifestazioni di interesse (convegni, concorsi, conferenze, cerimonie) non è documentata attraverso un database. Come indicato per i rapporti con il territorio e le famiglie, il tessuto sociale mostra una chiara ritrosia nel partecipare alle attività promosse dall'istituto. La scuola, pur svolgendo molte attività di carattere sociosolidale, non ha definito obiettivi e indicatori specifici di misura dei risultati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Anche nell'anno 2020/21, la scuola è protagonista di numerose iniziative di carattere socio-solidale. In mancanza di statistiche, si possono registrare numerose attestazioni e azioni con un positivo impatto sociale. La scuola è stata promotrice di programmi educativi di tutela della popolazione scolastica in ambito di salute, sicurezza e legalità e ambiente, con la partecipazione esterna di operatori autorevoli. Alunni e docenti sono stati coinvolti direttamente e ripetutamente. Lo sviluppo dell'Educazione civica, divenuta disciplina obbligatoria, avviene tramite un ampio meccanismo, attraverso attività già presenti nel PTOF d'Istituto e altre individuati dai Dipartimenti e dai Consigli di classe.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				181,76	185,23	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				179,49	182,08	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				177,25	179,12	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				180,37	183,74	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
CSIS07700B	31,8	24,0
COSENZA	38,3	42,2
CALABRIA	37,5	41,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	8,16
- Benchmark*	
COSENZA	1,16
CALABRIA	2,34
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	16,33
- Benchmark*	
COSENZA	3,59
CALABRIA	2,83
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	6,12
- Benchmark*	
COSENZA	12,70
CALABRIA	14,13
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	4,08
- Benchmark*	
COSENZA	9,13
CALABRIA	8,96
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	4,08
- Benchmark*	
COSENZA	1,88
CALABRIA	1,55
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	20,41
- Benchmark*	
COSENZA	14,70
CALABRIA	15,29
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	8,16
- Benchmark*	
COSENZA	5,45
CALABRIA	5,21
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	4,08
- Benchmark*	
COSENZA	5,43
CALABRIA	4,65
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	6,12
- Benchmark*	
COSENZA	5,84
CALABRIA	5,85
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	12,24
- Benchmark*	
COSENZA	16,79
CALABRIA	14,29
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
CSIS07700B	10,20
- Benchmark*	
COSENZA	4,52
CALABRIA	4,19
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS07700B	80,0	20,0	0,0	50,0	22,2	27,8	87,5	12,5	0,0	71,4	14,3	14,3
- Benchmark*												
COSENZA	57,8	28,0	14,1	52,1	30,3	17,6	62,1	20,5	17,4	68,9	19,8	11,2
CALABRIA	59,3	28,4	12,4	53,1	29,1	17,8	60,7	23,6	15,7	68,6	20,1	11,3
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS07700 B	60,0	20,0	20,0	38,9	22,2	38,9	87,5	0,0	12,5	71,4	14,3	14,3
- Benchmark*												
COSENZA	63,0	21,3	15,6	55,2	22,9	21,8	55,0	20,8	24,2	71,2	14,7	14,1
CALABRIA	65,4	20,4	14,2	56,8	22,0	21,1	56,1	20,5	23,4	69,8	15,2	15,0
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CSIS07700B	Regione	Italia
2017	13,5	13,4	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CSIS07700B	Regione	Italia
2017	Tempo indeterminato	21,4	17,6	9,8
	Tempo determinato	64,3	44,3	35,9
	Apprendistato	7,1	17,9	25,0
	Collaborazione	7,1	8,4	2,5
	Tirocinio	0,0	6,9	10,0
	Altro	0,0	4,8	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CSIS07700B	Regione	Italia
2017	Agricoltura	14,3	9,7	4,6
	Industria	7,1	11,8	21,6
	Servizi	78,6	78,5	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CSIS07700B	Regione	Italia
2017	Alta	7,1	5,2	10,1
	Media	57,1	66,4	60,0
	Bassa	35,7	28,4	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di studenti che si iscrivono all'università rimane al di sotto dei dati locali e nazionali, inoltre dopo un precedente dato di	Non c'è una raccolta sistematica interna dei dati riferiti all'attività universitaria dei diplomati o del loro inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti che

crescita, lo scorso anno ha registrato un nuovo calo. La distribuzione per corsi di studio rispecchia i percorsi formativi per così dire naturali, la maggior parte dei ragazzi frequenta corsi di laurea coerenti con gli indirizzi scelti. Chi opta per la ricerca immediata di un'occupazione riesce a concludere contratti a tempo determinato e, in misura minore, a tempo indeterminato.

hanno intrapreso il percorso universitario sono in numero minore della media provinciale, regionale e nazionale. I diplomati che trovano sbocchi lavorativi risentono delle problematiche occupazionali relative a tutto il territorio nazionale, anche se le criticità sono maggiori nel nostro territorio e in Calabria in special modo per i tempi di attesa dei contratti. Il dato allarmante è la collocazione in settori lavorativi non sempre pertinenti al percorso di studi compiuto e non indirizzati verso attività intellettuali e libero-professionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 **2** 3 4 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La percentuale di alunni che proseguono gli studi resta al di sotto delle medie locali e nazionale ed è in calo rispetto all'anno precedente. Poiché la raccolta dei dati relativi agli esiti degli studi universitari e agli studenti che riescono a inserirsi nel mondo del lavoro al momento non risulta adeguata alle esigenze del monitoraggio, si rende necessario colmare la lacuna con l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc, che si occupi della raccolta dei dati in merito all'orientamento in uscita.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,8	81,8	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	69,1	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,7	72,7	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,6	27,3	36,6
Altro	No	22,7	18,2	8,9

Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	81,3	84,5	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,0	76,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,1	83,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,4	29,6	32,9
Altro	No	15,6	12,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	90,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	86,4	85,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	72,7	69,1	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	68,2	65,5	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,4	87,3	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	50,0	50,9	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	81,8	78,2	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,2	67,3	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	72,7	67,3	61,5
Altro	No	9,1	7,3	8,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,9	93,1	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	84,8	90,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	69,4	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	78,8	77,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	84,8	91,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	48,5	51,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le	Sì	84,8	87,5	88,3

diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	78,8	77,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	75,8	79,2	60,1
Altro	No	9,1	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	72,7	74,5	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	63,6	56,4	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	63,6	52,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	20,0	15,2
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,1	83,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,4	64,8	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	56,3	59,2	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,8	14,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Nelle programmazioni e nel PTOF sono individuate competenze, conoscenze e abilità che gli studenti devono raggiungere nei vari anni. La DAD ha definito percorsi obbligatori per sviluppare in modo massiccio competenze, conoscenze e abilità relative all'uso di strumenti e piattaforme informatiche. La base del lavoro degli insegnanti è il curriculum definito dalla scuola. Con i dipartimenti avviene l'analisi di verifica e di valutazione del livello di competenze, conoscenze e abilità che gli studenti devono raggiungere. L'ITCG ha attivato il corso SIA per stimolare e incentivare l'utilizzo di competenze digitali nel settore economico. PROGETTAZIONE DIDATTICA L'istituto ha dieci Dipartimenti, tre di area generale (dipartimenti umanistico, matematico scientifico, tecnologico, sostegno) e sei di indirizzo (dipartimenti CMB, EE, CAT, AFM, ENO, AGRO). I relativi documenti (programmazioni per asse e per dipartimento) vengono pubblicati all'albo e sul sito	CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA L'ampliamento dell'offerta formativa è solitamente un punto di debolezza perché nella normalità si limita a progetti extracurricolari senza sfruttare il venti per cento che l'autonomia didattica potrebbe garantire. C'è stata però una notevole spinta legata all'emergenza pandemica, la quale ha costretto molti docenti ad apprendere nuove metodologie e tecniche d'insegnamento legate all'informatica. Nonostante il lavoro dei Dipartimenti diversi insegnanti si mostrano ancora riluttanti nell'utilizzare strategie didattiche comuni accanto a quelle previste dall'autonomia del singolo docente. PROGETTAZIONE DIDATTICA Rispetto agli anni precedenti, nel corso dell'anno un numero crescente di docenti ha mostrato un'attenzione adeguata all'aggiornamento di una programmazione periodica comune, e per assi disciplinari e per classi parallele. La progettazione effettuata a settembre è adesso oggetto di adeguate revisioni durante il corso

della scuola. Questo tipo di programmazione viene effettuata a settembre, nelle due settimane che precedono l'inizio dell'attività didattica e viene aggiornata in base alle novità dell'Offerta Formativa. La novità principale per l'a.s. 2020/2021 è evidentemente costituita dall'Educazione Civica e dalla Didattica Digitale Integrata. L'analisi delle scelte adottate avviene attraverso le riunioni dei Dipartimenti. Le scelte didattiche avvengono attraverso un'attenta analisi delle competenze e degli obiettivi da far raggiungere, delle metodologie e dei mezzi da usare. La scuola organizza diversi stage in aziende e all'estero per migliorare le competenze professionali e culturali degli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI La programmazione avviene per conoscenze, abilità e competenze. Vengono utilizzati criteri di valutazione comuni per le discipline, in misura uguale per indirizzi e materie. La scuola utilizza prove strutturate parallele costruite dagli insegnanti per le discipline di base e per quelle d'indirizzo. Lo scopo è diagnostico in ingresso e in itinere, formativo e sommativo in itinere e in uscita. A conclusione del Primo Biennio le competenze vengono certificate secondo i modelli ministeriali. All'esito dei test d'ingresso viene realizzato un "Modulo zero" per intervenire sulle criticità emerse, una successiva prova parallela viene effettuata tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo per valutare il lavoro in itinere rispetto al punto di partenza. A partire dallo scorso anno le rubriche di valutazione sono state integrate con descrittori e criteri relativi alla Didattica Digitale, con strumenti che consentono la valutazione sia in caso di DAD al 100% sia in caso di Didattica Digitale Integrata praticata unitamente alla didattica tradizionale.

dell'anno scolastico, per quanto rimanga un certo numero di docenti che mostra poca collaborazione a questo tipo di lavoro. **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI** Non tutti i docenti si mostrano ancora pronti all'utilizzo di criteri comuni di valutazione e di prove strutturate parallele. La somministrazione di queste ultime non è ancora abbastanza efficace per la difficoltà nel farne comprendere l'importanza agli alunni. Non vengono utilizzate in modo adeguato prove di valutazione autentiche e le rubriche di valutazione vengono elaborate e adottate con difficoltà.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. E' stato elaborato e definito il curriculum di Educazione Civica per tutti e cinque gli anni di tutti gli indirizzi presenti. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la

progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro (sia in presenza che a distanza) per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,3	82,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	63,6	62,5	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	8,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	13,6	19,6	20,7
Non sono previste	No	9,1	7,1	2,2
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,5	87,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	68,8	74,6	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,1	4,2	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	21,9	21,1	19,4
Non sono previste	No	3,1	4,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	72,7	69,6	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,3	85,7	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,1	7,1	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	9,1	12,5	12,6
Non sono previsti	No	4,5	3,6	1,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Sì	83,9	84,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,4	85,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,7	5,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,9	12,9	8,7
Non sono previsti	No	3,2	2,9	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	72,7	85,7	91,7
Classi aperte	No	40,9	35,7	38,0
Gruppi di livello	Sì	63,6	66,1	62,2
Flipped classroom	Sì	50,0	42,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,6	8,9	11,9
Metodo ABA	No	4,5	3,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	9,1	5,4	3,3
Altro	No	63,6	53,6	38,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,3	91,4	91,1
Classi aperte	No	32,3	35,7	33,6
Gruppi di livello	Sì	71,0	74,3	60,6
Flipped classroom	Sì	64,5	61,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,0	18,6	9,7
Metodo ABA	No	9,7	5,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	3,2	2,9	2,6
Altro	No	41,9	38,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,2	14,3	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	No	54,5	50,0	46,8

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	36,4	32,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	31,8	35,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	36,4	37,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,8	23,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	18,2	33,9	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	4,5	14,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	4,5	12,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	54,5	57,1	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	4,5	1,8	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,7	25,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	9,1	7,1	11,5
Altro	No	4,5	1,8	1,5
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,7	8,6	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	64,5	61,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	51,6	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	35,5	37,1	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	61,3	54,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,6	28,6	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	29,0	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	6,5	14,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,9	18,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	32,3	40,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,1	21,4	23,1
Lavori socialmente utili	No	9,7	4,3	9,8
Altro	No	3,2	1,4	0,8

Punti di forza

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA I laboratori sono affidati a docenti responsabili e a personale tecnico per la cura dei materiali. Gli studenti dei vari indirizzi hanno pari possibilità di accedere ai laboratori. Il tempo-lezione, gestito per lo più in modo tradizionale per le lezioni in presenza, in modalità a distanza è stato rimodulato per garantire una qualità dell'insegnamento che rispetti il benessere psico-fisico degli alunni. Con l'adesione al progetto di Avanguardie educative è stata progettata un'aula laboratorio disciplinare, con i PON sono stati realizzati un laboratorio linguistico multimediale e una piattaforma elearning con schermi dedicati. Un gruppo di docenti ha avviato la sperimentazione di metodologie innovative come l'IBSE (Inquiry based Science Education) e la didattica digitale per integrare la classica lezione tradizionale. La scuola, nell'organizzare il tempo per l'apprendimento, tiene conto sia dei disagi dei pendolari e del territorio, essendo essa situata in un paese di alta montagna. L'orario scolastico, avendo come obiettivo principale la didattica, viene articolato in modo da non gravare sull'apprendimento dell'alunno.

DIMENSIONE METODOLOGICA Già nella normalità i dipartimenti incentivano e promuovono l'uso di didattiche innovative accanto a quelle tradizionali (cooperative learning, flipped classroom, aula laboratorio, prove d'istituto, IBSE, CLIL), ciò ha consentito all'istituto di rispondere prontamente alle esigenze nate dall'emergenza pandemica. Fondamentale, in tal senso, il massiccio lavoro di supporto e formazione svolto dai docenti del Team digitale. Alcuni insegnanti, specie quelli con minori anni di servizio, si mostrano più disponibili all'uso di didattiche strutturate e a strategie didattiche attive. Il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate avviene più che altro in sede di riunione di dipartimento o durante i corsi di formazione sulla didattica digitale.

DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso un regolamento d'istituto e un patto di corresponsabilità tra scuola, genitori e alunni. In caso di comportamenti problematici la scuola promuove, oltre alle eventuali sanzioni disciplinari, anche colloqui con i ragazzi e con le famiglie per risolvere possibili problemi. Si fa ricorso a provvedimenti disciplinari in proporzione alla gravità dell'episodio e vengono puntualmente informate la famiglie. Questi provvedimenti risultano essere generalmente efficaci e nel rispetto delle regole e nella vita relazionale. La scuola, per promuovere l'autostima e la collaborazione, anche negli alunni più deboli, assegna ruoli e responsabilità durante eventi, incontri, attività scolastiche ed extra-scolastiche, coinvolgendo alunni dei vari indirizzi.

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Le LIM non sono presenti in tutte le aule e alcune di esse non sono funzionanti. Alcuni laboratori (elettronica ed elettrotecnica) non sono dotati di strumentazione adeguata alle esigenze didattiche. La lezione tradizionale con ore di 60 minuti risulta a volte poco adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti, soprattutto nelle ultime ore di lezione, quando l'orario è di sei ore. L'orario delle lezioni non sempre viene elaborato tenendo conto delle reali esigenze della didattica a causa dell'alto tasso di pendolarismo dei docenti e dell'impegno su più scuole di molti docenti. Il plesso centrale non dispone di una biblioteca, sacrificata per far posto al ristorante-laboratorio dell'IPSSAR. La sede dell'ITCG non dispone di supporti didattici adeguati in classe, quali: biblioteca di classe, computer, LIM, materiali per le attività scientifiche ed espressive. Alcuni laboratori non sono aggiornati secondo le nuove tecnologie e la lezione tradizionale risulta poco efficace.

DIMENSIONE METODOLOGICA Al di fuori delle riunioni di dipartimento, la spinta ad utilizzare strategie didattiche innovative perde di efficacia. Un certo numero di docenti (specie quelli con maggiori anni di servizio) si mostra restio all'utilizzo e al confronto su didattiche strutturate e attive, anche se questo aspetto sta migliorando per il maggiore impegno nella formazione interna organizzata dal Team digitale. Ne consegue che, al di fuori del confronto che avviene in sede di riunione dipartimentale, il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula avviene assai poco e, comunque, in maniera informale.

DIMENSIONE RELAZIONALE Va migliorata la programmazione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali che coinvolgano studenti di tutte le sezioni. Il contesto sociale e il rapporto con il territorio spesso rendono difficile l'applicazione del regolamento d'istituto, ragione per cui in diversi casi non vengono applicate le sanzioni previste, per quanto il regolamento si richiami direttamente alle normative vigenti in materia. Nonostante l'impegno dei docenti, l'educazione alla legalità e i provvedimenti disciplinari, vi sono casi isolati di alunni che, a volte, hanno comportamenti non adeguati. Ci sono casi sporadici di studenti che si assentano ripetutamente, mentre c'è un consistente numero di ingressi alla seconda ora e casi non numerosi ma sensibili di uscite anticipate, il quadro contribuisce a creare situazioni di difficoltà sia nello svolgimento della didattica che nell'acquisizione delle conoscenze e, nei casi più gravi, si arriva alla mancata validità dell'anno scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. Pesa molto l'assenza di una biblioteca, quella esistente in precedenza è stata sacrificata per necessità legate alla presenza dei laboratori di cucina e, nel frattempo e nonostante le tantissime sollecitazioni, non è stata presa alcuna decisione per realizzare la biblioteca in altri spazi disponibili nell'istituto. Sia in presenza a scuola che a distanza su piattaforma, si riescono a organizzare momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, e sempre più insegnanti si sentono realmente coinvolti. Si utilizzano metodologie diversificate in un numero sempre maggiore di classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo non ancora pienamente omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate e rispondenti al regolamento d'istituto adottato.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,7	84,9	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	76,2	67,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	57,1	64,2	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	62,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	42,9	47,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	42,9	41,5	42,5
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,7	87,0	80,7

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	70,0	68,1	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,3	76,8	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,0	69,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,7	58,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	53,3	50,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,0	82,4	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,0	86,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	75,0	60,8	64,1
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,9	87,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	85,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	59,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	83,3	80,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,1	68,9	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	38,9	37,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	72,2	64,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	16,7	24,4	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,8	68,9	73,0
Tecnico	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola CSIS07700B	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	80,8	81,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,5	68,3	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,0	55,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	73,1	65,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,8	33,3	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,4	71,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,7	71,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	45,5	35,7	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,7	21,4	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	45,5	53,6	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	40,9	44,6	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	54,5	62,5	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,5	8,9	23,0
Altro	No	31,8	21,4	19,6
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,7	73,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	30,3	27,8	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,2	36,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	69,7	73,6	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	16,7	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	54,5	61,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	5,6	27,4

Altro	No	12,1	16,7	18,7
-------	----	------	------	------

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CSRA07701B	4	33
CSTD07701N	4	33
CSTF07701X	4	34
Totale Istituto	12	100
COSENZA	1,6	19,1
CALABRIA	2,4	30,6
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,3	66,1	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,9	28,6	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	45,5	35,7	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,8	64,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45,5	53,6	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	59,1	53,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	63,6	69,6	83,6
Altro	No	18,2	14,3	11,8
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,9	63,4	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,3	25,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	49,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,1	81,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	53,1	64,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,8	67,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in	Sì	78,1	81,7	86,7

orario extra-curricolare				
Altro	No	9,4	14,1	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
INCLUSIONE E' operativo il GLI con contestuale definizione del PAI nel PTOF, questo ha permesso una migliore politica scolastica a favore dell'inclusione degli studenti sensibilizzando maggiormente sia gli insegnanti di sostegno che gli insegnanti curricolari. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. L'elaborazione dei PEI e dei PDP e il raggiungimento degli obiettivi vengono monitorati dai docenti di sostegno e dal Gruppo per l'Inclusione. Sono state comunque realizzate attività su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità con una buona ricaduta sulla qualità del rapporto tra gli studenti. La scuola affronta costantemente il tema della diversità e la sua valorizzazione al fine di promuovere la tolleranza e il rispetto nei rapporti umani. Da quest'anno si è iniziata una sperimentazione con l'ingresso di una psicologa e di uno sportello d'ascolto, per migliorare la qualità della vita all'interno dell'istituto. Grazie ai fondi percepiti con i decreti legati all'emergenza pandemica, la scuola riesce a fornire computer e supporti informatici agli studenti in situazione di svantaggio, con la formula del comodato d'uso. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono presenti un po' in tutte le classi, ma in modo particolare in quelle del primo biennio, specie nel professionale. La scuola ha attivato corsi di recupero in itinere, al termine del primo quadrimestre, e corsi pomeridiani al termine dell'anno scolastico, usufruendo in questo caso anche delle opportunità offerte dai PON-FESR. Il recupero si è realizzato costituendo gruppi di lavoro nelle classi in cui era necessario recuperare carenze dovute a lacune pregresse nelle competenze di base. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con la partecipazione dei ragazzi a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola come, ad esempio, Olimpiadi di Italiano e di Matematica, Giochi della Chimica, Olimpiadi delle Scienze. A partire da quest'anno, grazie ai finanziamenti della Comunità Europea, è stato possibile attivare moduli di Italiano, Matematica, Inglese per diminuire il disagio sociale e favorire l'inclusione.	INCLUSIONE Va ancora perfezionata la collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, da migliorare soprattutto nell'elaborazione di programmazioni, metodologie e attività specifiche e mirate all'inclusione. Un ostacolo alla suddetta collaborazione è dato inoltre dalla poco adeguata coincidenza, in alcuni casi, tra gli orari dei docenti di sostegno e le effettive esigenze didattiche dei docenti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dei PEI e dei PDP deve essere monitorato con maggiore regolarità a livello di Consiglio di classe. E' stato avviato un percorso per una metodologia condivisa da docenti curricolari e di sostegno per gli studenti con BES, anche se ancora sono da verificare i risultati raggiunti. RECUPERO E POTENZIAMENTO Il recupero in itinere e pomeridiano non sempre dà dei reali risultati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione per gli studenti con maggiori difficoltà ma vanno migliorate. Da perfezionare le programmate attività di recupero e/o potenziamento per gruppi di livello sia all'interno della classe che per classi parallele. Difficoltà evidenti emergono per gli studenti pendolari, il pendolarismo infatti impedisce la partecipazione alle attività pomeridiane extracurricolari.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono migliorate e si iniziano a vedere frutti abbastanza positivi. Con l'attivazione del GLI la scuola vuole monitorare e coordinare tutte le azioni che vanno nella direzione di rafforzare l'inclusione degli studenti e migliorare la coesione e la socialità all'interno della comunità scolastica. Anche prima di percepire i fondi legati all'emergenza, la scuola è riuscita a garantire la connessione per la DAD agli studenti in situazione di svantaggio. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti ma il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali, aspetto che però dovrebbe migliorare grazie al curriculum di Educazione Civica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti va strutturata in modo adeguato alle esigenze. È necessaria una maggiore azione di coordinamento in quanto i singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, situazione che però va migliorando con il coordinamento delle attività a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	54,5	50,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	31,8	48,2	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	86,4	85,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,5	44,6	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,5	39,3	48,1
Altro	No	22,7	25,0	17,0
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	53,1	53,5	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	31,3	40,8	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,5	93,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,3	57,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,3	46,5	51,1

Altro	No	6,3	16,9	17,2
-------	----	-----	------	------

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	50,0	50,0	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	54,5	42,9	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	22,7	16,1	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,4	75,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	36,4	25,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	36,4	46,4	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	9,1	8,9	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	77,3	76,8	87,0
Altro	No	27,3	21,4	17,9
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	54,5	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	57,6	48,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	36,4	30,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	81,8	84,7	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,3	25,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	51,5	56,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,1	5,6	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	75,8	73,6	85,7
Altro	No	15,2	19,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIS07700B	49,2	50,8
COSENZA	58,1	41,9
CALABRIA	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIS07700B	100,0	100,0
- Benchmark*		
COSENZA	99,5	99,3
CALABRIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	86,4	85,7	95,0
Impresa formativa simulata	Sì	40,9	30,4	33,6
Attività estiva	No	27,3	26,8	56,4
Attività all'estero	Sì	54,5	37,5	51,9
Attività mista	No	54,5	39,3	38,0
Altro	No	22,7	26,8	16,7
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	87,5	91,5	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	59,4	56,3	48,6
Attività estiva	No	15,6	12,7	55,6
Attività all'estero	Sì	59,4	43,7	58,7
Attività mista	No	46,9	39,4	40,6
Altro	No	12,5	16,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	90,5	90,7	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	57,1	48,1	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	52,4	53,7	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	85,7	88,9	84,9
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	86,7	89,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	70,0	52,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	63,3	58,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	86,7	82,6	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
CONTINUITA' L'orientamento in entrata prevede visite della scuola da parte degli studenti della Secondaria di Primo Grado, che vengono coinvolti anche in attività specifiche degli indirizzi offerti dall'istituto. La scuola ha iniziato a programmare una serie di interventi organizzando eventi per le altre scuole del territorio (Open day) per intensificare lo scambio culturale e il coinvolgimento degli studenti per far conoscere la sua offerta formativa concretamente. La scuola tiene conto delle informazioni utili provenienti dalla scuola secondaria di primo grado per la formazione delle classi e per la continuità educativa degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. ORIENTAMENTO La scuola realizza dei buoni percorsi di orientamento in uscita per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, coinvolgendo tutte le classi Quinte e Quarte di tutti i plessi. Partecipa stabilmente alla Notte dei ricercatori presso l'UNICAL frequentando i laboratori messi a disposizione ed è inserita nel PLS (Piano Lauree Scientifiche). La scuola realizza percorsi di orientamento: in entrata per gli studenti delle terze classi delle scuole medie tramite incontri, visite e brochure finalizzati alla scelta degli indirizzi che la scuola offre, nel rispetto delle inclinazioni degli alunni. Attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro, la scuola realizza, per gli studenti del triennio, attività di orientamento rivolte al territorio e alle realtà produttive e professionali, inoltre ha aderito ai percorsi di PCTO organizzati dall'Università della Calabria PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO La scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni, enti locali, università e tutti quei soggetti disponibili ad ospitare gli studenti	CONTINUITA' Non ci sono incontri tra docenti della Scuola Media di provenienza e dell'istituto per uno scambio d'informazioni e per definire le competenze in entrata e in uscita. La scuola non monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. ORIENTAMENTO La scuola realizza ancora poche attività di orientamento sulle scelte postdiploma. La realtà del territorio (Comune, Provincia, Regione) non consente una valida attività di orientamento alle realtà produttive e professionali, anche per la scarsa partecipazione delle famiglie in questo senso. Di conseguenza non vengono realizzati incontri con le famiglie sulla scelta dei percorsi scolastici/universitari. Non viene effettuato un monitoraggio sulle scelte degli studenti. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO La scuola purtroppo si trova in un territorio in cui le PMI scarseggiano o hanno difficoltà a proseguire nel tempo. Infatti il tasso di disoccupazione è molto elevato ed è difficile riuscire a trovare imprese che soddisfino pienamente i bisogni formativi. Certamente il numero di alunni che partecipano ai percorsi è aumentato ma le disponibilità finanziarie a disposizione non consentono di dare luogo a percorsi fortemente innovativi e adeguati al curriculum degli studenti.

in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola si divide tra le articolazioni dell'indirizzo tecnologico dell'istituto tecnico e il settore servizi dell'istituto professionale, per cui la gamma delle convenzioni che stipula è molto diversificata. La scuola conosce molto bene i fabbisogni formativi del tessuto in cui è ubicata e pertanto progetta percorsi distinguendo molto bene i ruoli del tutor scolastico e del tutor aziendale. Una parte fondamentale del Piano dell'offerta formativa (PTOF) è declinata per la buona riuscita dei percorsi, la cui valutazione viene effettuata attraverso un monitoraggio in itinere e una verifica finale. Le competenze degli studenti si valutano attraverso la didattica laboratoriale e l'approccio PBL (project based learning). Le competenze vengono certificate congiuntamente tra l'ente ospitante e la scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attività di orientamento in entrata, non essendo supportata da un successivo lavoro di monitoraggio, al momento è limitata alla formazione delle classi, per quanto risulti comunque ben strutturata. L'orientamento in uscita è per lo più limitato a singole iniziative dei docenti, specie quelli d'indirizzo, e all'attività organizzata di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per gli indirizzi professionali.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,0	3,9	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	13,7	15,5

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	49,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		40,0	33,3	36,3
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	18,8	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	33,3	35,9	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,9	43,8	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,0	0,8
1% - 25%		25,0	23,5	30,6
>25% - 50%		40,0	39,2	39,3
>50% - 75%	X	30,0	27,5	20,8
>75% - 100%		5,0	7,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	25,0	28,6
>25% - 50%		25,9	39,1	40,9
>50% - 75%	X	29,6	26,6	20,1
>75% - 100%		11,1	9,4	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		8,1	7,8	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		8.086,6	7.590,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		97,9	82,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		43,9	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		17,1	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		19,5	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		34,1	31,3	31,9
Lingue straniere		26,8	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		26,8	23,5	19,9
Attività artistico - espressive		19,5	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		9,8	14,8	20,5
Sport		7,3	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		22,0	30,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto		29,3	20,9	27,5
Altri argomenti		34,1	40,9	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La missione dell'Istituto e i suoi obiettivi sono chiaramente definiti nel processo di valutazione e monitorati, anche al fine di un'eventuale revisione. L'Istituto raccoglie in modo sistematico informazioni relative ai bisogni e alle aspettative dei portatori d'interesse interni. Il personale, gli studenti sono coinvolti nella progettazione e nell'implementazione dei processi chiave. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' L'istituto esprime la sua missione individuando le priorità operative attraverso il suo sito internet, il blog scolastico oltre che col PTOF. Promuove sul territorio attività didattiche mirate nei	MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA E' necessario estendere la partecipazione al processo di valutazione dei risultati e di miglioramento anche alle partnership e al territorio. Diventa importante monitorare l'efficacia della comunicazione. L'attività di monitoraggio va effettuata per la rilevazione del grado di conoscenza dei valori della missione e dei criteri organizzativi scelti per la sua realizzazione. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' L'operatività della scuola incontra difficoltà in un territorio povero di infrastrutture e con basso livello culturale dell'utenza. Difficile è il rapporto di collaborazione con le strutture presenti in quanto diffidenti a

diversi settori, dal chimico-biologico (analisi delle acque, inquinamento atmosferico, controllo qualità alimentare), all'enogastronomico (sagre, animazione di eventi ecc.), avviando percorsi PTO ed eventi culturali. **ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** L'organizzazione della scuola prevede, oltre alle figure del primo e del secondo collaboratore del DS, anche lo STAFF di dirigenza, che comprende due docenti facenti le funzioni del DS, il responsabile del plesso ITCG, le quattro Funzioni strumentali. Ci sono poi dieci coordinatori dei Dipartimenti. Le figure strumentali hanno un coordinatore per tipologia e uno o più colleghi a supporto poiché la scuola è ubicata su più plessi. Un buon numero di docenti ha al suo attivo un diversi anni servizio nella scuola, il che permette l'attribuzione dei compiti in funzione delle competenze maturate relativamente alle esperienze e ai progetti realizzati. Il FIS viene suddiviso tra le diverse figure professionali sulla base delle esigenze organizzative e didattiche. 2/3 del fondo sono destinati ai docenti e 1/3 al personale ATA. Nella scuola c'è un personale ATA stabilizzato con una chiara divisione dei compiti. Gli incarichi specifici destinati ai docenti sono attribuiti sulla base dell'attuazione del PTOF. **GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE** All'interno dell'offerta formativa la scuola presenta una varietà di progetti finalizzata sia alle competenze trasversali che specifiche relative agli indirizzi presenti. Tra i progetti inseriti nel piano di miglioramento figurano: 1. Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano e Matematica); 2. Sviluppare nuove metodologie d'insegnamento apprendimento; 3. Potenziare moduli formativi secondo la metodologia CLIL. Tutti i progetti sono mirati al successo formativo e sono distribuiti nel corso dell'anno scolastico. La scuola si candida a ricevere finanziamenti partecipando a tutti gli avvisi relativi ai progetti PON e POR, ottenendo le relative autorizzazioni allo svolgimento delle attività progettuali. Questi finanziamenti permetteranno di migliorare sia le infrastrutture, sia gli ambienti di apprendimento e saranno destinati a migliorare le competenze di base e specifiche degli alunni.

interagire (ad esempio per i PTO) con i giovani in formazione. **ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** La presenza di una buona percentuale di docenti non residente nel comune di San Giovanni in Fiore non garantisce sempre la disponibilità ad accettare incarichi. Allo stesso tempo il personale ATA dovrebbe essere maggiormente coinvolto nella gestione amministrativa dei finanziamenti relativi ai PON e POR. **GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE** La scuola ha necessità di allargare la base economica relativamente alla tipologia di progetti da mettere in atto, sforzandosi di aumentare la percentuale di indice di concentrazione della spesa da utilizzare per i progetti-

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La

maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola deve dotarsi di un piano di comunicazione che riesca a raggiungere le famiglie e il territorio in maniera più diretta, per sollecitare la richiesta di bisogni e il raggiungimento del successo formativo elevando gli standard di competenza finora raggiunti. La scuola deve rendere più efficace il lavoro tra i diversi soggetti. E' indispensabile un'azione di monitoraggio per sfruttare al meglio le risorse economiche.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		54,0	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,0	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		12,0	21,2	24,6
Altro		4,0	4,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,9	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,6	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	13,7	15,7	16,5
Scuola e lavoro	1	33,3	9,1	7,6	6,6

Autonomia didattica e organizzativa	1	33,3	7,6	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,6	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	14,2	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	33,3	6,6	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,8	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	6,4	6,8
Altro	0	0,0	11,2	10,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	15,2	21,2	36,6
Rete di ambito	1	33,3	50,8	47,8	32,8
Rete di scopo	2	66,7	19,3	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,1	9,5	8,1
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	4,6	9,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	13,2	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	100,0	47,7	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,1	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	21,3	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	5,6	8,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CSIS07700B		Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,1	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17,0	16,5	17,6
Scuola e lavoro	10,0	11,6	7,1	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	16,0	18,6	7,3	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			3,8	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			9,8	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	60,0	69,8	4,2	4,4	3,5
Inclusione e disabilità			5,2	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,3	4,8	5,5
Altro			13,3	12,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	1,9	2,0	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	5,3	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	11,8	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	5,3	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	17,1	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	11,8	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,3	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	6,6	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	3,9	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,9	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei	0	0,0	1,3	0,9	0,6

processi di innovazione					
Autonomia scolastica	0	0,0	2,6	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,2	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,3	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	1,8	4,8
Altro	0	0,0	11,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS07700B		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	61,8	46,4	38,6
Rete di ambito	1	100,0	13,2	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	3,9	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,9	13,5	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,2	18,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,0	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	42,0	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,0	38,6	34,5
Accoglienza	Sì	88,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	88,0	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,0	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	88,0	92,4	94,5

Temi disciplinari	Sì	32,0	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	50,0	53,8	44,6
Continuità	Sì	48,0	51,5	46,4
Inclusione	Sì	84,0	87,1	92,8
Altro	No	14,0	16,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	25.3	19,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	25.3	12,3	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,9	5,9	4,1
Accoglienza	2.1	11,5	10,2	8,0
Orientamento	2.1	8,6	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	2.1	5,1	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	1.1	3,8	4,6	5,5
Temi disciplinari	25.3	9,0	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	6.3	8,9	11,4	8,1
Continuità	2.1	3,5	4,0	3,3
Inclusione	8.4	9,8	8,4	8,5
Altro	0.0	1,6	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è aperta all'innovazione e all'uso delle ICT, ha una parte del personale docente formato alle nuove metodologie didattiche, al curricolo e alle tecnologie didattiche. La qualità delle iniziative di formazione promosse è stata allargata all'intero corpo docente ed è di qualità. Laddove sono implementate le iniziative hanno ricaduta positiva. Con l'approvazione di alcune progettualità di rete la scuola promuove la formazione di un numero crescente di propri docenti nel settore delle competenze digitali. Esiste all'interno della scuola il personale docente e ATA in grado di individuare le strategie opportune per affrontare le problematiche che di volta in volta si creano all'interno della scuola. La scuola sulla base dei curricula dei docenti è in grado di gestire e affidare compiti che valorizzano al meglio il corpo docente. La scuola si è iscritta al movimento di Avanguardie educative per superare il modello trasmissivo e creare nuovi spazi per l'apprendimento. Laddove si creano le opportunità aderisce a reti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, specie per quanto riguarda la valutazione, gli alunni con DSA e BES e	La scuola ha bisogno di fare massa rispetto alle competenze e alle esigenze formative dei docenti per poter organizzarsi e rendere più efficiente ed efficace la sua azione didattica nei confronti degli studenti. E' necessaria un'organizzazione didattica e amministrativa che estenda a tutto il personale le conoscenze che in parte singoli docenti hanno raggiunto sulle diverse tematiche per la formazione in maniera tale da poter avere una ricaduta sistematica su tutta l'utenza e di conseguenza sull'attività ordinaria. La scuola ha deciso di raccogliere e creare un data base, una memoria storica, sui curricula, le competenze, i corsi frequentati dai docenti e dal personale ATA per poi valorizzare adeguatamente il personale nella gestione affidandogli compiti adeguati. Ancora, però, si stenta ad organizzare adeguatamente la raccolta dei dati. La scuola ha bisogno di organizzare il lavoro dei docenti per realizzare attraverso i dipartimenti materiali che siano nel tempo condivisibili. La scuola si è dotata di una piattaforma che le consentirà di mettere a disposizione i materiali didattici e progettuali

l'innovazione didattica. L'interesse per metodologie didattiche e setting d'aula utili a migliorare l'insegnamento/apprendimento costituisce un punto di forza all'interno della comunità educante. Sono state sperimentate diverse situazioni d'aula per rendere in futuro produttivo il lavoro didattico prodotto. La scuola ha costituito nove dipartimenti che costituiscono la driving force per l'elaborazione, la realizzazione del curriculum formativo degli studenti. Alcuni docenti hanno prodotto e producono annualmente materiali che sono stati pubblicati su riviste nazionali e internazionali.	realizzati dai singoli docenti
--	--------------------------------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola promuove una politica scolastica vicina ai bisogni dei docenti, adeguata alla valorizzazione delle risorse umane presenti e più vicina agli standard tecnologici nazionali.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	7,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	25,0	27,7	14,4
5-6 reti		6,3	5,4	3,3
7 o più reti		62,5	59,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Mai capofila		50,0	56,9	56,4
Capofila per una rete	X	35,4	28,5	24,9
Capofila per più reti		14,6	14,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	76,5	71,5	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	41,0	40,1	32,3
Regione	0	11,1	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	15,3	11,1	11,7
Unione Europea	0	3,5	5,3	5,3
Contributi da privati	0	2,1	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	0	27,1	30,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,9	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	2,1	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	72,2	71,9	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,2	3,7
Altro	0	16,0	13,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,3	12,7	14,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,3	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	22,9	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,7	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,4	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,8	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,4	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,9	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,6	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,0	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	2,1	2,3
Altro	0	4,9	6,9	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	51,0	46,6	53,0
Università	Sì	71,4	73,3	77,6
Enti di ricerca	No	16,3	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	No	55,1	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	67,3	64,1	72,1
Associazioni sportive	No	49,0	42,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	69,4	71,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,3	67,2	69,1
ASL	Sì	46,9	51,9	56,8
Altri soggetti	No	30,6	32,1	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola CSIS07700B	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	51,1	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	59,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,4	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	63,8	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	44,7	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	63,8	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	51,1	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	68,1	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,9	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	40,4	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	63,8	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	59,6	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	34,0	28,0	27,4
Altro	No	10,6	17,6	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,9	24,9	16,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	75,8	40,8	42,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,8	9,4	15,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIS07700B	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,0	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,0	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	30,0	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	90,0	87,9	86,4
Altro	No	30,0	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola collabora attivamente con i diversi soggetti presenti nel suo territorio e nonostante la sua posizione geografica e la vasta estensione della provincia ha messo in atto diverse diversi accordi di rete con scuole della regione Calabria e collaborazioni con privati attraverso protocolli d'intesa. Le ricadute sono positive perché consentono agli studenti di venire a conoscenze del mondo del lavoro e della ricerca e in particolare di alcuni processi delle filiere d'interesse e vicine ai percorsi formativi. Queste collaborazioni rappresentano un momento orientativo importante per le scelte future degli studenti. La scuola coinvolge le famiglie in ogni iniziativa progettuale realizzata. Promuove corsi (ECDL) per la certificazione digitale e promuove l'uso della tecnologia indispensabile per sviluppare adeguatamente le comunicazioni. Con l'adozione del registro elettronico la scuola ha iniziato ad aprirsi alla comunicazione in tempo reale, dando la possibilità alle famiglie di monitorare giorno per giorno l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli e, anche tramite il sito, di venire a conoscenza delle attività promosse dalla scuola.	La scuola ha bisogno di intensificare la sua partecipazione nelle strutture di governo territoriale. A causa della depressione economica del territorio (alto tasso di disoccupazione) è difficile individuare strutture del territorio attrezzate per ospitare e formare gli studenti. La scuola ha difficoltà a coinvolgere in tutte le sue iniziative le famiglie. L'assenza delle famiglie alla vita scolastica è una nota dolente e, spesso, la mancata risposta alle sollecitazioni che arrivano dalla scuola stessa crea un cortocircuito nella comunicazione che, a volte, ha creato non pochi disagi per gli alunni, per i docenti e, ovviamente, per le stesse famiglie. Negli interventi rivolti ai genitori la presenza di questi ultimi è ancora bassa. Negli interventi formativi e nella definizione dei documenti più importanti della vita scolastica sono coinvolti soltanto i genitori che fanno parte del consiglio d'Istituto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante le difficoltà legate alla sua posizione geografica (territorio montano) e al contesto socio-economico basso, la scuola si fa promotrice di iniziative tese a garantire alla sua utenza possibilità rivolte a conoscere il mondo del lavoro. La scuola non riceve una fattiva collaborazione dalle famiglie per la promozione di iniziative.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza (soprattutto nel primo biennio) e di sospensione del giudizio, aumentare la media dei punteggi agli Esami di Stato di almeno 5-10 punti.

Traguardo

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio, migliorare i livelli di apprendimento in tutte le classi e i risultati degli Esami di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio. Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

4. Ambiente di apprendimento

Sviluppare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative e/o proposte che arrivano direttamente dai docenti della scuola).

5. Ambiente di apprendimento

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

6. Ambiente di apprendimento

Predisporre una piattaforma di condivisione in modalità e-learning per docenti e studenti.

7. Inclusione e differenziazione

Coinvolgere l'intero Collegio dei docenti e la totalità dei Consigli di classe nella programmazione dei percorsi degli alunni con DSA e BES (sia certificati che non certificati).

8. Continuità e orientamento

Istituzione di un modulo zero che recuperi le competenze di base degli studenti del biennio. Creare prove trasversali (problem solving, comprensione).

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Passare al bilancio sociale della scuola.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare eventi sociali e culturali in rete (istituzioni e associazioni locali, altre scuole) che coinvolgano e facciano partecipare alunni e famiglie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

Traguardo

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10 punti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio. Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

4. Ambiente di apprendimento

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

5. Inclusione e differenziazione

Coinvolgere l'intero Collegio dei docenti e la totalità dei Consigli di classe nella programmazione dei percorsi degli alunni con DSA e BES (sia certificati che non certificati).

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e

Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

Traguardo

Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio. Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

4. Ambiente di apprendimento

Sviluppare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative e/o proposte che arrivano direttamente dai docenti della scuola).

5. Ambiente di apprendimento

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

6. Inclusione e differenziazione

Coinvolgere l'intero Collegio dei docenti e la totalità dei Consigli di classe nella programmazione dei percorsi degli alunni con DSA e BES (sia certificati che non certificati).

7. Continuità e orientamento

Istituzione di un modulo zero che recuperi le competenze di base degli studenti del biennio. Creare prove trasversali (problem solving, comprensione).

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

*Potenziamento delle competenze linguistiche.
Potenziamento delle competenze digitali.
Potenziamento delle competenze scientifiche.
Potenziamento delle competenze di Educazione Civica.*

Traguardo

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilità nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica. Miglioramento nella comprensione e attuazione della propria dimensione personale e sociale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio. Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

4. Ambiente di apprendimento

Sviluppare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative e/o proposte che arrivano direttamente dai docenti della scuola).

5. Ambiente di apprendimento

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

6. Ambiente di apprendimento

Predisporre una piattaforma di condivisione in modalità e-learning per docenti e studenti.

7. Inclusione e differenziazione

Coinvolgere l'intero Collegio dei docenti e la totalità dei Consigli di classe nella programmazione dei percorsi degli alunni con DSA e BES (sia certificati che non certificati).

8. Continuità e orientamento

Istituzione di un modulo zero che recuperi le competenze di base degli studenti del biennio. Creare prove trasversali (problem solving, comprensione).

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

Traguardo

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione postdiploma.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) nel primo biennio, attraverso la didattica in itinere (ore di compresenza e/o utilizzo del 20% dell'autonomia didattica).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del modulo zero, per il recupero delle competenze di base degli studenti del biennio.

Migliorare l'utilizzo delle prove parallele d'istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio costante delle prove condivise e dell'utilizzo delle rubriche valutative.

4. Ambiente di apprendimento

Sviluppare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative e/o proposte che arrivano direttamente dai docenti della scuola).

5. Ambiente di apprendimento

Rafforzare l'utilizzo dei laboratori multimediali presenti nell'istituto.

6. Ambiente di apprendimento

Predisporre una piattaforma di condivisione in modalità e-learning per docenti e studenti.

7. Inclusione e differenziazione

Coinvolgere l'intero Collegio dei docenti e la totalità dei Consigli di classe nella programmazione dei percorsi degli alunni con DSA e BES (sia certificati che non certificati).

8. Continuità e orientamento

Istituzione di un modulo zero che recuperi le competenze di base degli studenti del biennio. Creare prove trasversali (problem solving, comprensione).

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da quando le attività della scuola e la sua capacità di formare gli studenti vengono monitorate attraverso il RAV, si sono evidenziati dei miglioramenti nel lavoro dei docenti (come singoli e come collegialità) e, conseguentemente, anche nei risultati degli studenti. Resta però il nodo delle forti carenze nelle competenze di base, che si evidenziano già dall'ingresso al Primo Biennio e che, per come è organizzato il monte ore della scuola italiana, difficilmente possono essere recuperate. Per questo la priorità, specie alla luce degli esiti delle prove INVALSI 2019 che hanno evidenziato, specie nel Meridione, un basso livello di conoscenze e competenze in italiano e matematica, sarà quella di potenziare l'insegnamento/apprendimento delle competenze di base nel Primo Biennio. L'emergenza pandemica ha reso prioritaria la formazione di competenze, conoscenze e abilità legate all'uso di strumenti e piattaforme digitali sia da parte degli studenti, sia da parte dei genitori, sia da parte dei docenti,